



Comitato di Gestione

DELIBERA n. 32/2018

Revisione del Piano Pluriennale degli Investimenti per il triennio 2018-2020

IL COMITATO DI GESTIONE

nella riunione odierna, alla quale partecipano il Direttore dell’Agenzia, avv. Ernesto Maria Ruffini, che presiede il Comitato, e i componenti, dott. Gianni De Luca, cons. Francesca Quadri, prof. Alessandro Santoro, dott. Eduardo Ursilli e, collegato a distanza, ai sensi dell’articolo 8, comma 5 *bis*, dello Statuto dell’Agenzia delle Entrate, dott. Pasquale Mirto;

con la presenza, per il Collegio dei Revisori dei Conti, del dott. Alberto Trabucchi, e, in qualità di segretario del Comitato, della dott.ssa Federica Corbo;

visti gli articoli 68, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e 7, comma 1, dello Statuto dell’Agenzia, che dispongono che il Comitato di Gestione delibera, su proposta del Direttore, i piani aziendali;

ai sensi dell’articolo 5 del Regolamento di Contabilità dell’Agenzia, il quale prevede che il piano pluriennale degli investimenti, deliberato dal Comitato di Gestione, su proposta del Direttore, è corredato da una relazione che definisce le finalità di ciascun investimento, le modalità di attuazione, i fondi da utilizzare in applicazione delle disposizioni di cui all’art. 70, comma 6, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed i risultati attesi;

considerato che con delibera n. 44/2017 del 20 dicembre 2017 è stato approvato il Piano pluriennale degli investimenti 2018-2020 che prevede, tra l'altro, un residuo impegno al 31 dicembre 2017 pari a euro 212,15 milioni e per il 2018 pari a euro 132,10 milioni, per un totale di euro 344,25 milioni;

tenuto conto della necessità di aggiornare gli importi delle voci che compongono il residuo impegno al 31 dicembre 2017 (che passa da euro 212,15 milioni a euro 190,33 milioni), alla luce del flusso di consuntivazione rilevato nell'esercizio 2017 e delle variazioni intervenute, al mese di giugno 2018, derivanti, per gli investimenti ICT, da rimodulazione di fabbisogni e dall'annullamento di attività originariamente pianificate, e, per gli investimenti di natura immobiliare, da minori utilizzi delle assegnazioni per acquisti di attrezzature, impianti, mobili e arredi, dalla chiusura di interventi (con conseguenti economie), nonché dall'annullamento di interventi manutentivi programmati in esercizi precedenti;

rilevato che, con riferimento agli impegni economici del triennio 2018-2020, gli investimenti ICT non hanno subito variazioni e che gli investimenti di natura immobiliare, che passano da euro 20,69 milioni a euro 20,94 milioni, registrano le variazioni contenute nell'aggiornamento del Piano annuale dei Lavori 2018;

valutato, pertanto, che occorre rimodulare il Piano pluriennale degli investimenti per il triennio 2018-2020, prevedendo una revisione del totale degli impegni economici riguardanti gli anni 2017 e precedenti e 2018, che passano da euro 344,25 milioni a euro 322,68 milioni;

tenuto conto che le risorse per finanziare il Piano sono appostate in una specifica voce dei risconti passivi che, sulla base delle risultanze contabili

al 31 dicembre 2017, ammontano ad un totale di euro 605,98 milioni e che tali risorse sono destinate a coprire: per euro 190,33 milioni gli impegni riferiti all'esercizio 2017 e precedenti; per euro 132,35 milioni gli impegni riferiti al 2018; per euro 3,9 milioni le risorse da trasferire all'Agenzia del Demanio in quanto Manutentore Unico e, per euro 11,4 milioni, le risorse da trasferire all'Agenzia del Demanio in luogo degli interventi sull'immobile di viale Ciamarra, come da delibera del Comitato di Gestione n. 25/2018;

verificato, pertanto, che, al netto dei suddetti importi, emerge una residua disponibilità di euro 268 milioni, che consentirà la totale copertura degli impegni futuri;

su proposta del Direttore

Delibera

di approvare la revisione del Piano pluriennale degli investimenti per il triennio 2018-2020.

La presente delibera verrà trasmessa al Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Roma, 26 luglio 2018

Il Presidente

(avv. Ernesto Maria Ruffini)

Il Segretario

(dott.ssa Federica Corbo)